

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Delibera della Giunta Comunale n. 145 del 09.09.2009

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che il decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3/8/2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- Che in particolare, l'art. 9, rubricato " Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" , al comma 1, prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del consiglio del 29/6/2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9/10/2002 n. 231:
 - A) per prevenire la formazione di nuove situazione debitorie:
 - 1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30/12/2004 n. 311, adottano entro il 31/12/2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione.
 - 2. Nelle amministrazioni di cui al numero 1 , al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute con consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 - 3. Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazione debitorie, l'attività di analisi e di procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9 comma 1 ter, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
 - 4. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1 commi 166 e 170 della legge 23/12/2005 n. 266.

CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazione è necessario

prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

VISTO il D.L. 18.8.2000 nr. 267 relativo al T.U.L.O.E.L.;

VISTO il vigente statuto comunale,

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Visto che sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del T.U.267/2000;

Unanime

DELIBERA

- 1- Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 78/20009, convertito con legge n. 102/2009, le seguenti misure organizzative :
 - a) I responsabili di servizio devono trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa , che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
 - b) Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio
 - c) Il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
 - d) Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento. Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge quali l'obbligo di acquisizione preventiva del DURC e divieto di effettuare pagamenti di importo superiore a € 10.000,00 per i creditori morosi per somme iscritte a ruolo.
- 2.- Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
- 3.- Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell' Ente.

Successivamente la giunta con separata votazione dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.O.L.E.L. n.267/2000.